

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00018079
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	riposo nella fuga in Egitto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Pareto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito alessandrino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura
MIS - MISURE	

<b>MISA - Altezza</b>	200
<b>MISL - Larghezza</b>	150
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Abraso, annerito, allentato.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto ha gli angoli superiori smussati ed è racchiuso in due cornici coeve, una lignea e una di stucco. I colori appaiono completamente anneriti e non valutabili. Il gruppo di San Giuseppe e la Madonna col Bambino è leggermente spostato a sinistra rispetto all'asse. Nella zona in alto a destra si vedono due angioletti che raccolgono datteri.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 65
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna San Giuseppe; Gesù Bambino. Figure: angeli. Abbigliamento. Piante: palma. Frutti: datteri.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La cornice settecentesca di stucco dorato, analoga a quelle delle due absidi minori, autorizza a pensare che il dipinto risalga all'epoca della ricostruzione della chiesa, cioè alla prima metà del XVII secolo. Nonostante l'annerimento sono evidenti degli intenti luministici di ispirazione caravaggesca, che, unitamente a una ricerca di espressività nelle figure e nei volti e a un composto panneggio, favoriscono la datazione suindicata e forse l'appartenenza all'ambito alessandrino di Giuseppe Vermiglio (1585-1635) (cfr. la "Samaritana" della Galleria Sabauda). Nella scheda precedente, redatta da A. Dalerba il 16 agosto 1972, era ritenuta opera di un artista lombardo del'600.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 8773
<b>AD - ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Catalano E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)